**DOMINANTE URANIANA**

L’uraniano pur avvertendo con notevole intensità le istanze collettive e le forze sociali resta, come temperamento, fortemente individualista. Alla formazione della sua personalità partecipano, in egual misura, aspetti pragmatici e fortemente intellettuali. Declina se stesso al futuro, la dimensione che preferisce, quasi fosse un costruttore di visioni e un tecnico del possibile. È spesso abile a livello tecnologico, conosce le applicazioni più innovative dei moderni mezzi di comunicazione, può incarnare il prototipo dello “smanettone”, dell’informatico curioso e d’avanguardia capace di risolvere qualsiasi problema relativo al software e all’hardware. È uno sperimentalista che non si adegua al già detto e al già fatto, ma cerca sempre di apportare, in qualsiasi condizione si trovi, elementi originali atti a migliorare la capacità operativa umana. Se ha buoni rapporti Marte/Urano nel tema natale può avere la cosiddetta mano del chirurgo e mostrare una predisposizione notevole alla medicina nel suo sviluppo più pratico. Le mani sono, infatti, collegate a Urano per la sua esaltazione nel segno della Vergine.

Se è un uraniano di tipo più mentale può perseguire idee e filosofie volte alla comprensione dell’uomo nella sua dimensione socio-politica, con spiccate tendenze progressiste: può essere predisposto all’insegnamento della sociologia, coltivare curiosità di ordine antropologico, e in genere è fortemente interessato al mondo del lavoro e dei sindacati, spinto dalla convinzione che l’uomo debba essere liberato dai meccanismi occulti del potere e del denaro che tentano di manovrarlo limitandone la libertà espressiva. A livello scientifico tende a mettere in discussione i protocolli preesistenti e a saggiare teorie nuove che possano aprire altre strade di ricerca. Nell’arte mantiene ferma la sua attitudine a rompere gli schemi con slancio innovatore, se non addirittura rivoluzionario: i grandi Acquari, segno governato da Urano, che hanno fatto la storia ne danno piena conferma. Basti pensare a Wolfgang Amadeus Mozart. La musica, per altro, è tra le espressioni creative preferite dall’uraniano acquariano, mentre l’abilità meccanica, riparatrice e il gusto per il bricolage possono di frequente contraddistinguere l’uraniano virginiano. La dimensione spirituale può attrarlo notevolmente, ma non in senso canonico: se la sua fede nell’uomo e nel metodo strettamente scientifico non ha esaurito tutti i suoi interessi, può essere attratto dal mondo delle filosofie orientali, da concetti quali la metempsicosi, la reincarnazione, l’illuminazione. I dogmi, esattamente come i pregiudizi, lo spaventano.

L’uraniano è veloce di pensiero e di azione: spesso, anche se donna, ama andare in moto o cimentarsi in attività e hobby in cui occorra unire il senso dello spazio con la predisposizione ad usare strumenti tecnicamente avanzati. Non sente di appartenere visceralmente ad una famiglia, ad un clan, ad una città. I legami di sangue sono qualcosa a cui si adegua, ma che contrastano con la sua indole piuttosto distaccata e pragmatica.

**L’URANIANO IN AMORE**

Le emozioni troppo potenti non gli appartengono. Vuole un partner complice, amichevole, intellettualmente stimolante, con cui poter fare delle attività interessanti e che, soprattutto, non gli chieda il rendiconto di ogni ora della giornata. Molto autonomo e indipendente pretende dagli altri la sua stessa capacità di gestire le cose con creatività e senso pratico. La donna uraniana spesso stupisce i maschi per la sua capacità di essere centrata sulla propria vita senza melensaggini e sogni in rosa. Nel partner né lui, né lei cercano sostituti materni o paterni: l’uraniano è lontanissimo da certe dinamiche familiari lunari e dagli afflati romantici nettuniani; perfino le passioni dirompenti di Marte possono essergli del tutto ignote. E’ un’opportunista: difficilmente perde i treni giusti e se sceglie di stare con qualcuno è perché ritiene che, in quel momento specifico della vita, quella persona possa tornare utile a vari livelli. In alternativa preferisce stare solo. Ama la libertà più di ogni altra cosa e il sentimento a lui più consono è l’amicizia. Spesso fa parte di gruppi e compagnie allargate che per lui costituiscono riferimenti essenziali.

Per conquistarlo/la occorre distinguersi dalla massa, mostrare di avere un temperamento curioso e vivo, essere indipendenti, proporre iniziative produttive anche a titolo professionale. Un uraniano che trova un partner in grado di condividere con lui la voglia di fare, realizzare, avventurarsi in percorsi commerciali, tecnologici, artistici, intellettuali innovativi è per metà conquistato e potrebbe anche capitolare del tutto. Tende ad evitare le smancerie verbali e fisiche: probabilmente dimostrerà quanto tiene a voi mostrandosi disponibile, facendo delle cose, mettendosi a disposizione per risolvere problemi pratici, dandovi fiducia in quel futuro in cui crede più che in qualsiasi altra cosa.

Se si stanca potrebbe lasciarvi all’improvviso senza troppe spiegazioni o cominciare a punzecchiarvi insistentemente su quelli che percepisce essere i vostri difetti: è un modo per allontanarvi. Se siete voi ad esservi stancati, non fatevi troppi problemi: l’uraniano si riprende facilmente dalle rotture sentimentali, ha mille interessi e vive proiettato in avanti.

**L’URANIANO E GLI ALTRI**

Le migliori possibilità di accordo possono svilupparsi con il **mercuriano** con cui condivide velocità di pensiero, arguzia, umorismo e curiosità. Il **saturnino** può affascinarlo per la sua capacità pragmatica e riflessiva. Il **plutonico** può intrigarlo, ma ne teme oscurità e contorsioni. I **Lunari**  non li capisce e la loro tendenza a sviluppare dipendenze affettive o a distorcere la realtà, anche se in maniera creativa, lo spaventa. Stesso discorso per i **nettuniani**, sebbene il loro essere fuori dagli schemi e vivere proiettati oltre, possa costituire un aggancio molto fecondo specialmente a livello professionale. I **marziani** li trova troppo impulsivi, ma può apprezzarne l’azione incisiva, mentre i **solari**, con i loro protagonismi, lo lasciano indifferente. **Venusiani e gioviani** possono piacergli per il loro modo di fare, ma solo se elementi del tema compensano il loro edonismo di fondo, disprezzato da Urano, con qualche guizzo intellettuale e un po’ di senso pratico.